

ANNO 2006

Parte Ventesima

25 Dicembre 2006 **Natale a Arcetri**

Una splendida giornata di sole.

Pierpaolo esce con Pierluigi che è un po' infreddato, un po' tanto. Vanno a Messa con Maria Grazia.

Certo che il piccolo in questa aria di ripicche finisce con essere una specie di oggetto di manifestazioni di diritti e di esercizio di poteri. Non ne gode né la sua salute né la sua educazione. Dovremmo stare tutti più attenti.

Ritornano che sarà mezzogiorno. Il piccolo ha un segno sul labbro inferiore, ha battuto sul volante della macchina quando suo padre l'ha liberato dal seggiolino.

Io sono stato al computer a copiare le foto di Firenze da un inserto che doveva essere della Zia Erminia. 32 foto e una pianta ed una copertina art déco. Sono riuscito a datarle 1931 sulla base del nome scritto sulla pianta per Piazza Cavour che cambiò in Piazza Ciano nel 1930 e sulla base della torre di Maratona che si vede in una foto e che fu realizzata nel 1931 da Nervi come l'intero stadio che fu intitolato a Berta giovane martire fascista. Non sono riuscito a finire prima dell'arrivo degli ospiti. Me ne mancavano tre.

Dopo Maria Grazia arrivano anche Luigi e Gisella con claudia che all'inizio è un po' intimorita dall'ambiente ma dopo poco si manifesta come il piccolo terremoto che ci è stato descritto













Oggi tutte le cose fatta da Mara sono buonissime, tortellini in brodo, filetto alla Wellington e ovviamente panettone e crema. Buono anche il vino escluso il Pully

Fussè che non è come dovrebbe essere. Ottimo l'Aglianico ed il Tokay comprato a Budapest.

Ha telefonato Lalla per fare gli auguri. La Chiara ha un febbrone.

Si aprono i regali. Gran Baldoria. MMF mi regalano un timbro per "ex libris" simpatica cosa. Gisella e Luigi un pendaglio di cristallo di . La Funghini Champagne e Brunello. Maria Grazia un libro di Umberto Eco sui fumetti! Fa di tutto!!

Gisella ci racconta un aneddoto narrato, mi è parso di capire da Renato Fucini a proposito del valore della punteggiatura. Un ispettore scolastico sentì dire ad un maestro che la punteggiatura non serviva ed allora gli fece questo esempio: "Il direttore, dice il maestro, è un asino" in questo caso l'asino è il direttore, disse l'ispettore ma se invece si scrive: "Il direttore dice: il maestro è un asino" in questo caso l'asino è il maestro e se ci si mette anche un punto esclamativo l'asino è davvero il maestro!



Pierpaolo fa vedere il filmينو di Pierluigi all'asilo a Maria Grazia. Prova anche a far



vedere al computer i filmi che abbiamo regalato a Pierluigi ma sono bloccati per i



computer si possono vedere solo alla TV. Pierpaolo dice che comunque riesce ad







Non si riesce nemmeno a copiare sul mio computer dal DVD che ha masterizzato il filmato di PL all'asilo.

Finita la baldoria le persone cominciano ad andare.

Ritorno al computer a finire le foto di Firenze 1931. Arriva da solo PL e prende la parte che sporge dallo scanner e la tira via. Si strappa. Ha resistito integro per 25 anni e poi è arrivato il pargolo di turno.

PL mangia a quattro palmenti e due cucchiari una minestrina fatta da Nonna Mara.

Io mangio due ricciarelli e un pezzo di panforte. Uva. Amen.

Al computer a scaricare foto ultime e a schiarire e togliere occhi rossi.

A letto verso l'una. Leggo ancora un po' di Narnia e dò un'occhiata al libro di Eco sui fumetti. Domattina Ismigen. Lo porto sul comodino.

Un solitario e poi a letto.

26 Dicembre 2006



Firenze. Una splendida giornata di sole.







Mi alzo alle
8. Un caffè
anche oggi
tanto di stenti
non si muore
certo.





Un po' con il piccolo che è ancora molto infreddato. Molto infreddata anche Patrizia.





Al computer a scaricare e selezionare e corregger le foto di ieri. In parte le avevo fatte ieri sera.



Completato anche il diario. Devo ancora rispondere ad auguri e dare conferma a Francesca per il 4. PPPP escono e vanno a fare un giretto al Piazzale.

Desinare verso mezzogiorno.

Dato conferma a Francesca.

Lavorato un po' su Bausi Galileo.

Alle 17 arriva Sira Borgiotti con il marito. Si parla un po' della mia lettera e di Carrara. Gli dico della richiesta dell'Accademia, anche lei conviene che si fa male a chiedere una sponsorizzazione per 1000 euro. Proverò con il Rotary di Livorno e potrei sentire Masotti per Rotary Firenze.

Penso che dovrei parlarne anche a Francesca e Maria e Giulio.

Si parla un po' di Pappà perché le è piaciuta la dedica ed aveva uno zio che è stato imbarcato sul Montecuccoli per tanti anni.

Poi è arrivato Pierluigi e si è fatto un po' di complimenti.

Panettone di Cova e crema di Mara. Benissimo anche i ricciarelli del Borselli.



Si sale a vedere il Pianoforte. Appena lo vede esclama che “è proprio bello e lo ripete più volte, a corde incrociate, proprio un bello strumento”, lo apre sopra e davanti: “ è proprio bello e nuovo anche, ha suonato pochissimo, ha i tasti d’avorio cosa che ora è impossibile, non accetti di farselo cambiare, glielo proporranno, ma non accetti. Quelli di oggi non valgono niente al confronto. Basta farlo accordare, se lo fa accordare a casa, a Milano. Va da un negozio di strumenti musicali e chiede un accordatore e lo fa accordare a casa. Per il trasporto ci fanno sapere chi è quello giusto a Firenze.

Si torna giù e regalo alla Sira una copia de “Un vascello di libri” catalogo della biblioteca di libri antichi dell’Accademia Navale con questa dedica: A Sira, da livornese a livornese, un pezzo della nostra Accademia, Franco.



Vanno.

Vanno anche Patrizia e Pierpaolo a cena con la Stefania e Leonardo, mi è parso di capire.

Mangiamo noi tre. Certo che Pierluigi curato a pappine della nonna mangia molto di più e molto coccolato, un pochino meglio sembra stia.

Va a letto tranquillo verso le 21,30 senza problemi, eppure aveva dormito nel pomeriggio fino alle 18.

Un po' di TV e poi computer. Bausi. Messe a posto anche un po' di foto sul computer.

A letto verso le una.

27 Dicembre 2006

Firenze. Mi alzo alle 8,30. Anche Pierluigi, una dormita di 11 ore.

Tutti vestiti. Colazione del piccolo latte, biscotti e miele. Una passeggiatina in giardino con la nonna e poi partenza per Viareggio.

Patrizia mi dice che forse ci lascia Pierluigi a Viareggio quando lei partirà il 7.

Le ho detto che quando ho il calendario li vado a trovare a Viareggio. Avevo anche proposto di fare i baby sitters se con i loro amici volevano uscire per l'ultimo dell'anno, ma i loro amici non vanno e quindi loro due pensano di stare in casa.

Mi cerca Ferrini che mi dice che va alla Calp alle 15. Si concorda che mi faccia trovare in zona verso le 15,30.

Parlo con la Cellai e fisso per domattina alle 12.

Abbiamo anche parlato con la Francesca.

Attacco un po' di foto e poi al computer diari fin qui.

Mi telefona Bethlen per fare gli auguri. Capita a Firenze, anzi alle Cascine del Riccio. Ci risentiamo dopo le vacanze. Lavora in un grande gruppo francese della Suez.

Desinare con Mara alle 14 e alle 15 si esce. Verso le 15 e 30 mi chiama Ferrini. L'Urbani di Calp e l'Urbani di Gavazzi ma chi lo poteva pensare.

Arrivo alla Calp. Mara mi aspetta fuori. Mi racconta un po' di sue avventure poi mi dice di Calp. Precipizio negli ultimi tre anni per una serie di concause diverse. Quest'anno hanno perso 12 milioni. Temo che ci sia poco da fare per me. In ogni caso lui chiude un business plan con Price entro il 9. Nei giorni successivi se ne riparla. Io intanto provo a fare qualche verifica.

Ci lasciamo così. Rientro a casa.

Attacco foto sull'album tutto il resto della sera prima e dopo cena.

Un po' di TV e poi di nuovo al computer. Rispondo scrivendo ad alcuni che mi hanno fatto gli auguri per posta.

Esamino le foto da stampare e poi vado a letto. Solito solitario.

28 Dicembre 2006

Siamo agli sgoccioli di questo 2006 che è stato importante per molte cose di Famiglia.

Patrizia e Pierpaolo hanno avuto la nuova casa che ho comprato e poi sistemato. Ci sono tornati in Giugno. Proprio una bella e grande casa. Marco e Francesca hanno costruito un bambino che nascerà il prossimo anno verso Aprile e Marco si trova

bene al Quadrifoglio e proprio prima di Natale ha risolto benissimo certe pendenze che ci preoccupavano.

Io ho concluso poco sul piano lavorativo ma ho speso il mio tempo gradevolmente. Con Mara abbiamo fatto un bel giro Praga e Budapest con contorni vari. Niente di eccezionale ma sempre qualcosa di aggiunto alla nostra bisaccia di luoghi conosciuti. Salute accettabile.

Mattina al computer e ad attaccare foto.

Alle 11 si esce. Si va in viale don Minzoni alla casa del Rasoio nella nuova sede e compro il liquido detergente e cambio testina e lama.

Si va alla Cassa di Risparmio per operazioncine normali. Imposto un po' di risposte ad auguri.

Si passa dalla lavanderia in viale Tasso e si rientra a casa.

Desinare con gli avanzi di Natale che a questo punto dovrebbero essere finiti.

Pomeriggio ad attaccar foto. Parlo con Laboservice e i vede se può fare i calendari per domani.

Ricevuto una cortese lettera da Ingegner Campo per libo Carrara e anche da Francesco Tonelli. Una bella lettera che ringrazia delle condoglianze da Barbara Nocivelli (vedi immagine di oggi). La dobbiamo andare a trovare.

Cena leggera. Nessuna notizia da Viareggio. Due parole di Mara con Francesca. Io ho parlato con Marco di Vetrocemento.

Computer. Bausi e diario fin qui.

29 dicembre 2006

Firenze. Mattinata in casa. Sono molto infreddato. Ad un certo momento, prima di desinare ho avuto un po' di tremito. Forse avevo un po' di temperatura alta.

Nel pomeriggio, con Mara siamo andati a Laboservice a ritirare i calendari. Poi siamo passati da Francesca e gliene abbiamo lasciato uno, ritirato uno scontrino per andare a cambiare un carrello.

Andiamo a Sant' Ambrogio e al posto del Carrello Mara prende bicchieri, un secchio della spazzatura una scarpa di prese elettriche con interruttore per me e qualche altra cosa. Un po' di scene perché non si è ritrovato lo scontrino. Poi comunque tutto si è risolto anche se ne ho tratto una cattiva impressione.

Arriviamo fino al Galluzzo a ritirare una mia medicina e poi rientriamo a casa.

Parlo con Patrizia e le dico che domani non ce la facciamo a andare a Viareggio a trovarli perché mi sento poco bene. Mi dice che Pierluigi ha male ai denti. Gli stanno spuntando i molari e gli danno molto fastidio.

Cena leggera ma non a sufficienza. Quando vado a letto mi pesa lo stomaco.

Un po' di TV con un bel programma su Papa Pacelli. Sul canale 3 con temi che 10 anni fa non si sarebbero potuti affrontare ed ora vengono trattati sul canale di sinistra. Duce, Hitler ed altre bazzecole del genere.

Poi vado al computer.

Starnutisco in continuazione e grondo dal naso come una fonte. Prendo una pillola prima di andare a letto. Riesco a dormire.

30 Dicembre 2006

Mi sveglio poco prima delle 8. Ho la bocca e il naso asciutti. Ho dormito bene.

Stamattina è stato impiccato Saddam. Decisioni rapide. Tutti dicono male. Io ho qualche dubbio. Vedendolo alla TV ho avuto la sensazione che fosse stato fortemente sedato. Pareva quasi che non si rendesse conto.

No alla pena di morte somministrata con leggerezza ma in certi casi ed a certi livelli di cultura credo che sia indispensabile.

Telefono a Patrizia ripetendole che non vado. Pierluigi non ha dolore stamani, almeno sembra. Vedremo o di andare il 31 o il primo del 2007.

Devo scrivere a Pier Francesco Guarguaglini:

Caro ingegnere,

So da comuni conoscenti quanto sia impegnato e quanto poco tempo abbia disponibile ma ho comunque deciso di scriverle per chiederle un appuntamento.

Le porterò via il minimo indispensabile per consegnarle un libro su Nello Carrara che ho recentemente scritto e pubblicato solo per gli amici. Sarei lieto di donargliene una copia.

La Sua segreteria mi può trovare a questi numeri 34858476 e 0552280570 per concertare data e ora. La ringrazio anticipatamente.

Sto inoltre cercando informazioni sulla progettazione, sui primi sviluppi e sui primi successi del cannone OTO da 76 mm e sull'Ingegnere Gustavo Stefanini con il quale, come forse ricorderà ho avuto un periodo di prossimità durante la mia permanenza alla SMA e che inoltre era stato collega di mio padre (ambedue ufficiali del Corpo del Genio Navale della R. Marina più o meno vicini di corso).

Forse ha disponibile un po' di documentazione o può suggerirmi qualcuno che mi possa aiutare con cui mettermi in contatto.

Colgo l'occasione per formulare a Lei ed ai suoi cari i migliori auguri per un 2007 sereno e prospero. Grazie ancora per quanto potrà fare.

Desinare a tortellini.

Tutto il giorno in casa ad attaccare foto. Un po' di brutta televisione ed un po' di Computer su Bausi ma ho la testa che sembra un pallone e posso far poco.

A letto verso mezzanotte.

31 Dicembre 2006

Un gran raffreddore che continua a imperversare. Anche Mara è un po' conciatella. In casa tutto il giorno. Attacco fotografie e seleziono foto per album Mara e Mio di una vita.

La sera alle 10,30 vengono i Funghini. Lui è solo vegetativo. Lei cerca di sopravvivere.

Crostini di salmone affumicato, penne a gamberoni e triglie.

Una torta di riso, panforte e ricciarelli del Borselli. Fa anche rima.

Champagne.

Si arriva giusti giusti a mezzanotte per brindare al 2007. Poco dopo tutti si ritirano.
Fran